

Una nuova struttura riabilitativa in via Cimabue

Inaugurata questa mattina dal vicesindaco Elide Tisi la nuova struttura "Mini Puzzle" di via Cimabue 2. Il progetto sperimentale, promosso dal Centro "Puzzle" onlus consiste nella gestione di un centro socio-sanitario ad alta valenza riabilitativa per bambini dagli 0 ai 16 anni con gravi cerebrolesioni acquisite (traumi cranici, tumori cerebrali e vasculopatie).

Si tratta di un progetto riabilitativo sociale, con un'équipe multidisciplinare, per consentire ai bambini che hanno avuto gravi lesioni cerebrali, di poter usufruire, in un contesto familiare, di idonee cure e di assistenza per una riabilitazione efficace.

La sezione dedicata è da poco operativa ed i bambini potranno essere accolti nel percorso dal prossimo 1° maggio. Il progetto risponde appieno all'esigenza di garantire la continuità delle cure dall'acuzia alla fase post acuzia, dall'ospedale al territorio.

La Città della Salute e della Scienza contribuirà al successo

dell'iniziativa attraverso il Dipartimento di Scienze Pediatriche dell'Azienda, che fornirà professionalità altamente specialistiche e il know-how appropriato e che garantirà elevati livelli assistenziali anche nella continuità delle cure ai bambini che hanno superato la fase acuta della malattia.

La Compagnia di San Paolo ha sostenuto l'iniziativa ritenendola innovativa ed utile per i piccoli assistiti e i loro familiari, fornendo un contributo di 50mila euro al Centro Puzzle per la durata di un anno per la sperimentazione.

La Città di Torino ha messo a disposizione la sede, sita appunto in

via Cimabue 2, dove in sette locali potrà essere garantita una immediata presa in carico del bam-



Si tratta di un progetto riabilitativo per consentire ai bambini che hanno avuto gravi lesioni cerebrali di poter usufruire in un contesto familiare di cure idonee

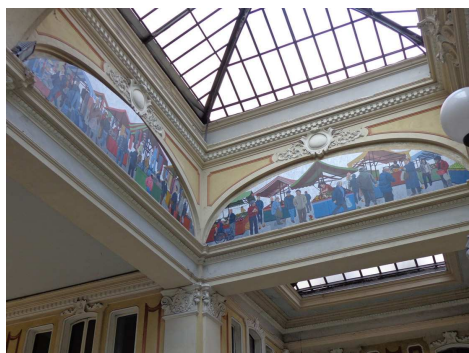
bino, garantendo anche alla famiglia un luogo dedicato in collegamento con le reti di sostegno promosse dalla Città, progetto coordinato dalla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

Mauro Gentile

PORTA PALAZZO CURIOSA

Dipinti in Galleria Umberto I

Negozi e Mercati è un'opera del pittore torinese Mauro Chessa. Realizzata tra il 2006 e il 2007, l'esposizione permanente è costituita da sei dipinti incastonati nella volta della Galleria Umberto I.



Mauro Chessa sostiene di essere stato ispirato nella realizzazione delle lunette dal nome di Umberto I, che secondo lui rimanda ad un'idea di monumentale, di eroico. Questa concezione si è unita a una volontà di

creare, in assoluta libertà d'espressione, un'opera che risultasse innovativa e soprattutto in contrasto con l'architettura tradizionalmente ottocentesca del luogo in cui sarebbe stata collocata. L'installazione delle prime quattro lunette dal titolo "Negozi" è avvenuta nell'ottobre del 2006 e completa l'opera di restauro della Galleria Umberto I. Nel 2007 sono state collocate



le due lunette rimanenti dedicate ai "Mercati".

Piera Villata

Le immagine delle 'lunette' artistiche